

Fabriano – Scuola “Marco Polo”

***RITARDO COGNITIVO E DISTURBI
SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO***

martedì 4 ottobre 16.30/19.30

mercoledì 12 ottobre 16.30/19.30

mercoledì 19 ottobre 16.30/19.30

martedì 25 ottobre 16.30/19.30

Obiettivo primario del percorso formativo è quello di sensibilizzare gli insegnanti alla comprensione e accettazione del perché uno studente intelligente e con un buon eloquio, possa, anche nel corso del percorso scolastico, presentare delle serie difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo; sensibilizzare alla comprensione e accettazione della dislessia e differenziarla dal ritardo cognitivo

Dr.ssa Chiara Della Betta – Psicologa

Ritardo mentale

La caratteristica fondamentale del Ritardo Mentale è un **funzionamento intellettuale** generale significativamente al di sotto della media che è accompagnato da **significative limitazioni nel funzionamento adattivo** in almeno due delle seguenti aree delle capacità di prestazione:

- comunicazione,
- cura della persona,
- vita in famiglia,
- capacità sociali/interpersonali,
- uso delle risorse della comunità,
- autodeterminazione,
- capacità di funzionamento scolastico,
- lavoro,
- tempo libero,
- salute,
- sicurezza.

...decorso

- Il decorso del Ritardo Mentale **è influenzato dal decorso delle condizioni mediche** generali sottostanti **e da fattori ambientali** (*per es., opportunità scolastiche e altre opportunità, stimolazione ambientale e adeguatezza della gestione*).
- Il Ritardo Mentale **non dura necessariamente tutta la vita**. Soggetti che erano affetti da un Ritardo Mentale Lieve nei primi anni di vita, manifestato con incapacità nei compiti di apprendimento scolastico, con un training e opportunità adeguati sviluppano buone capacità adattive in altri ambiti, e possono non presentare più il livello di compromissione richiesto per la diagnosi di Ritardo Mentale.

Il Ritardo Mentale è definito da:

- Q.I. (Quoziente Intellettivo)
 - *ma non più solo da questo!*
- Funzionamento Adattivo

...cosa dicono gli insegnanti...

(da ricerche svolte in varie scuole di Italia)

Come descrivereste un bambino/ragazzo dislessico...

nervoso; non equilibrato; ha problemi relazionali; ha problemi di irrequietezza; immaturo; troppo protetto dalla famiglia; disordinato; leggermente indisciplinato; testardo; teso e sfiduciato; gioca spesso; si offende facilmente; non particolarmente curioso; deconcentrato; impulsivo; poca capacità di astrazione; superficiale; maldestro; particolarmente sensibile; socievole; non si isola ma non è felice; piuttosto imitativo; molto tempo davanti alla TV;

Da cosa dipende la dislessia?

non è ereditaria; forse dagli stili educativi della famiglia; **non è legata a ritardo mentale**; non ha bene appreso le corrette tappe della lettura alla scuola elementare; le cause non sono chiare;

Dislessia: il significato della parola

Dis - lessia



mancanza

dal greco
lexia = **lettura**

Disagio scolastico Vs Dislessia Evolutiva

Disagio scolastico

(fino al 23,4 % degli alunni della scuola media)

- disagio socio-psicologico;
- problemi familiari;
- differenze culturali;
- organizzazione didattica;
- gestione pedagogico-educativa;
- **dislessia evolutiva;**

Dislessia Evolutiva

incidenza:

5%

La verità?

Com'è un bambino/ragazzo affetto da dislessia...

- È un bambino/ragazzo con livello cognitivo **pari o superiore alla media**;

- È un bambino/ragazzo che ha difficoltà specifiche nel processo di decodifica della parola scritta (**dislessia**);

e/o di transcodifica dal linguaggio orale a quello scritto (**disgrafia; disortografia**);

e/o difficoltà specifiche nelle abilità numeriche e aritmetiche (**discalculia**)

Da cosa dipende la dislessia evolutiva?

La dislessia evolutiva, e più in generale il Disturbo Specifico dell'Apprendimento, sono scritti nel patrimonio genetico; sono pertanto **ereditari**

AUTOMATIZZAZIONE

Stabilizzazione di un processo automatico caratterizzato da un alto grado di velocità e di accuratezza. È realizzato inconsciamente, richiede minimo impegno attentivo ed è difficile da sopprimere, da ignorare e da influenzare

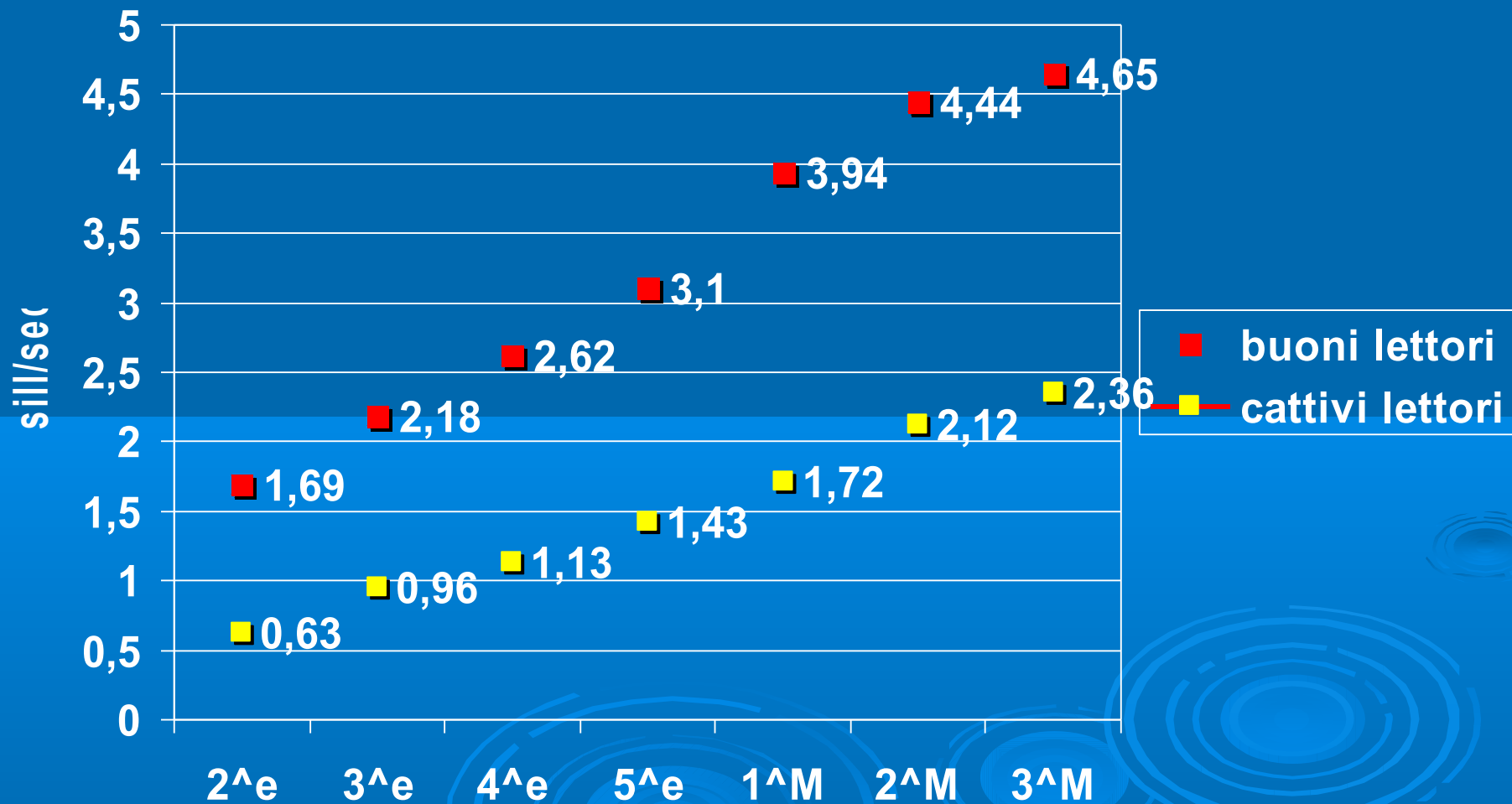
Processi AUTOMATICI

- Sono inconsci
- Sono preattentivi
- Sono guidati dallo stimolo
- Agiscono dal basso verso l'alto (bottom-up)
- Hanno capacità di funzionamento illimitata
- Agiscono in parallelo
- Sono predisposti per le attività durature
- Comportano basso consumo di risorse
- Sono appresi o innati
- Sono rigidi, adatti per compiti ripetitivi

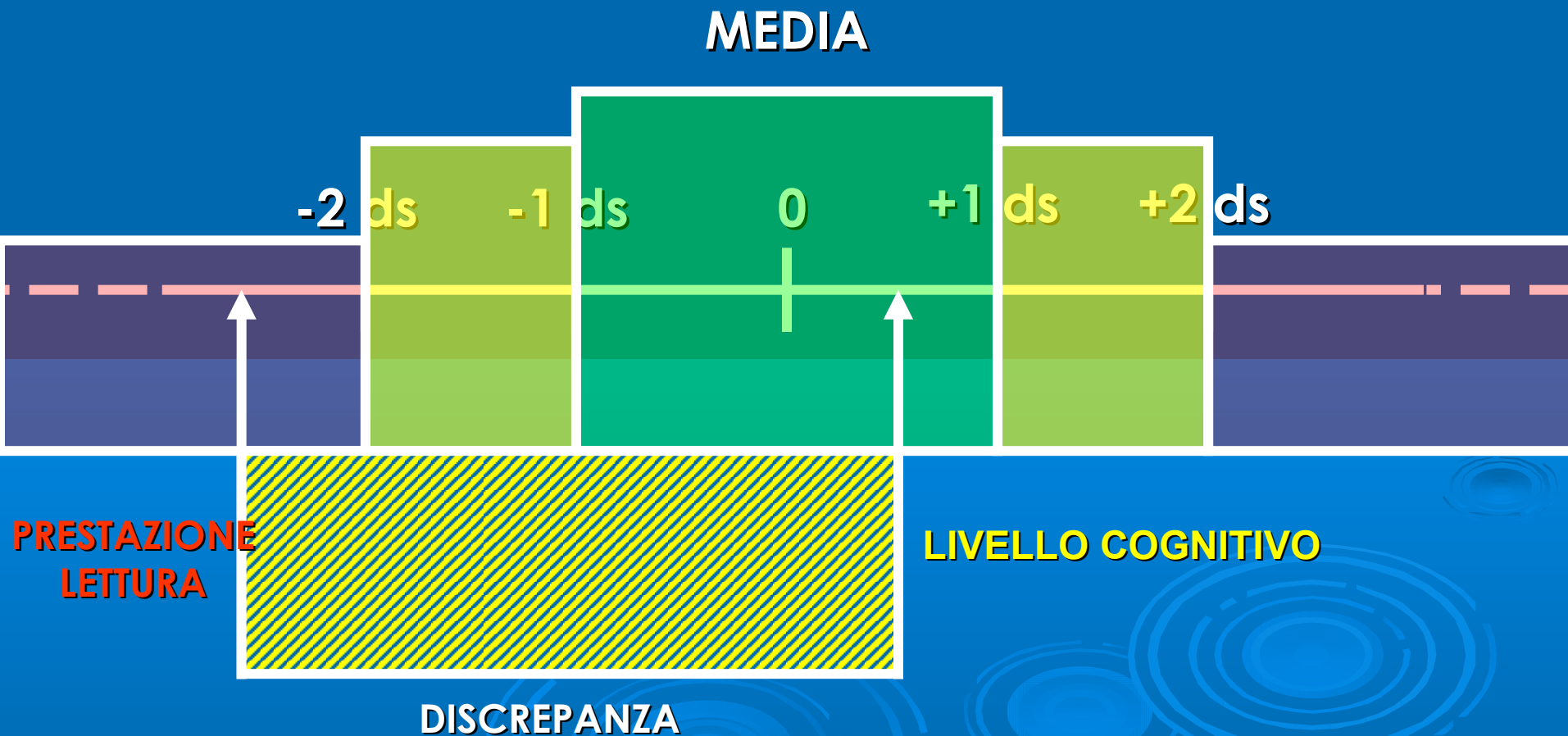
Processi CONTROLLATI

- Sono consci
- Sono attentivi
- Sono guidati dal concetto
- Agiscono dall'alto verso il basso (top-down)
- Hanno capacità di funzionamento limitata
- Agiscono in modo seriale
- Sono disponibili per tempi limitati
- Comportano alto dispendio di risorse
- Sono tipici delle attività riflessive
- Sono flessibili, impiegati in compiti creativi

Progressione delle abilità di lettura nei parametri di rapidità e accuratezza dalla 2^a elementare alla 3^a media



...discrepanza tra livello cognitivo e prestazione alla lettura



La dislessia secondo il **DSM-IV*** è un disturbo dell'apprendimento, dovuto ad una difficoltà circa le capacità di lettura, calcolo e scrittura.

I Disturbi dell'Apprendimento vengono diagnosticati quando i risultati ottenuti dal soggetto in test standardizzati, somministrati individualmente su lettura, calcolo, o espressione scritta risultano significativamente al di sotto di quanto previsto in base all'età, all'istruzione, e al livello di intelligenza. I problemi di apprendimento interferiscono in modo significativo con i risultati scolastici o con le attività della vita quotidiana che richiedono capacità di lettura, di calcolo o di scrittura. Possono essere usati diversi metodi statistici per stabilire se un divario è significativo. Di solito viene definito sostanzialmente inferiore un divario di più di 2 deviazioni standard. La prognosi è migliorata con l'individuazione e l'intervento precoci, ma è comune che i Disturbi dell'Apprendimento persistano nell'età adulta.

Il bambino affetto da dislessia può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, poiché **non può farlo in maniera automatica.**

Si stanca quindi rapidamente, commette errori, rimane indietro, non impara; la difficoltà di lettura può essere più o meno grave e **spesso si accompagna a problemi nella scrittura, nel calcolo** e, talvolta, anche in altre attività mentali, tuttavia questi bambini **sono intelligenti** e - di solito - **vivaci e creativi.**

* 1996, Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders (IV ed.) DSM-IV. MASSON - Milano

NERO

ROSSO

VERDE

BLU

“MODELLO A 2 VIE”

di LETTURA E SCRITTURA

**La via LESSICALE e la via
FONOLOGICA**



PAROLA (ORALE)

PAROLA (SCRITTA)



Analisi acustica

Analisi ortografica

Lessico uditivo di input

Lessico ortografico di input

SISTEMA SEMANTICO

Conversione acustico-fonologico

Conversione grafema-fonema

Lessico fonologico di uscita

Lessico ortografico di uscita

Buffer fonemico di risposta

Conversione fonema-grafema

Buffer grafemico di risposta

PRODUZIONE ORALE

PRODUZIONE SCRITTA



Se è vero che il bambino con disturbo del linguaggio molto probabilmente svilupperà una difficoltà specifica dell'apprendimento, perché il bambino dislessico può non aver avuto un pregresso disturbo del linguaggio?

ovvero:

*come mai non è
sufficiente parlare
bene per imparare a
leggere e scrivere?*

...e il problema di matematica?

$$10.00 +$$
$$4.70 =$$

$$\begin{array}{r} \hline \del{14.00} \\ 14.70 \end{array}$$

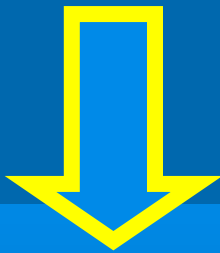


La
sottrazione

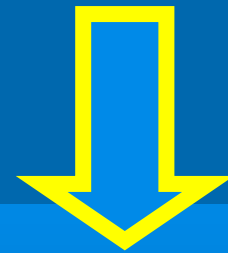


Esco di casa con € 10.00, vedo un giornalino che costa € 4.70 e lo compro. Quanto mi resta?

Elementi strutturali dell'architettura cognitiva responsabili dell'elaborazione numerica e del calcolo



**IL SISTEMA DEI
NUMERI**



**IL SISTEMA DEL
CALCOLO**

SISTEMA DEI NUMERI

Permette la **COMPRESIONE** e **PRODUZIONE** dei numeri, attraverso regole lessicali e sintattiche condivise.

CODICE

ALFABETICO ORALE



/quattro/

CODICE

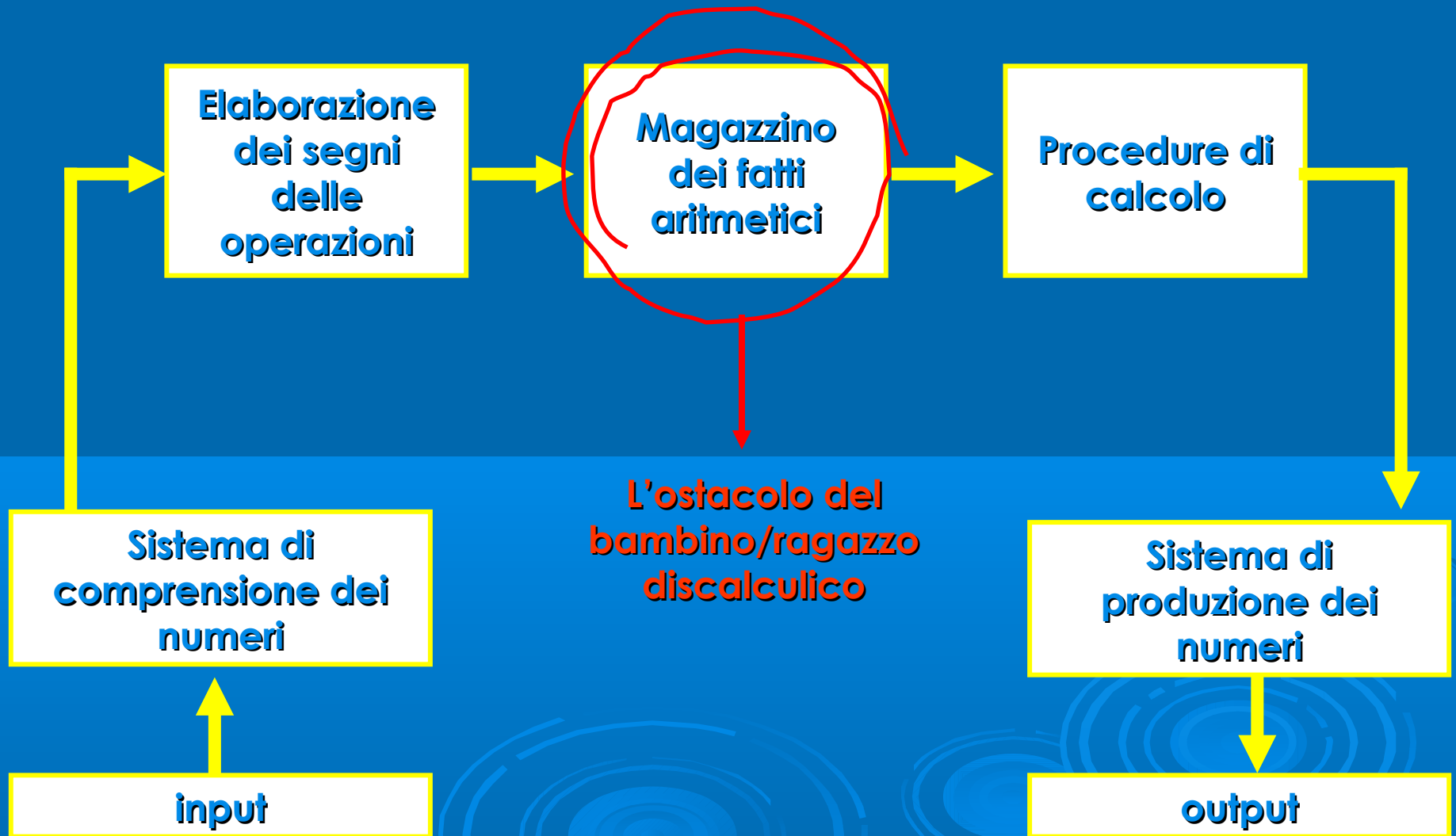
ARABICO



4

La scrittura e la lettura di numeri impegnano la **TRANSCODIFICA da un codice di presentazione ad un altro codice**

SISTEMA DEL CALCOLO



Campanelli d'allarme alla Scuola dell'Infanzia

➤ intorno ai 4 anni difficoltà di linguaggio:

- confusione di suoni
- frasi incomplete
- sintassi inadeguata

➤ inadeguata padronanza fonologica:

- sostituzione e/o omissione;
- parole inadeguate al contesto o sostitutive;
- mancata memorizzazione di nomi conosciuti;
- inadeguatezza nei giochi linguistici;

...(segue)

- difficoltà a compiere esercizi metafonologici
- difficoltà nella copia da modello e disordine nello spazio del foglio
- disturbo della memoria a breve termine difficoltà ad imparare filastrocche
- difficoltà di attenzione
- manualità fine difficoltosa e goffaggine
- riconoscimento destra/sinistra inadeguati
- difficoltà a ripetere sequenze ritmiche e a mantenere il tempo

Campanelli d'allarme alla Scuola elementare

- difficoltà evidente di copia dalla lavagna
- distanza dal testo e postura particolare per leggere
- perdita della riga e salto della parola in lettura
- difficoltà ad utilizzare armoniosamente lo spazio del foglio
- disgrafia: macroscrittura e/o microscrittura
- omissione delle lettere maiuscole
- difficoltà a riconoscere i diversi caratteri tipografici
- confusione e sostituzione di lettere in particolare con l'uso dello stampato minuscolo

...(segue)

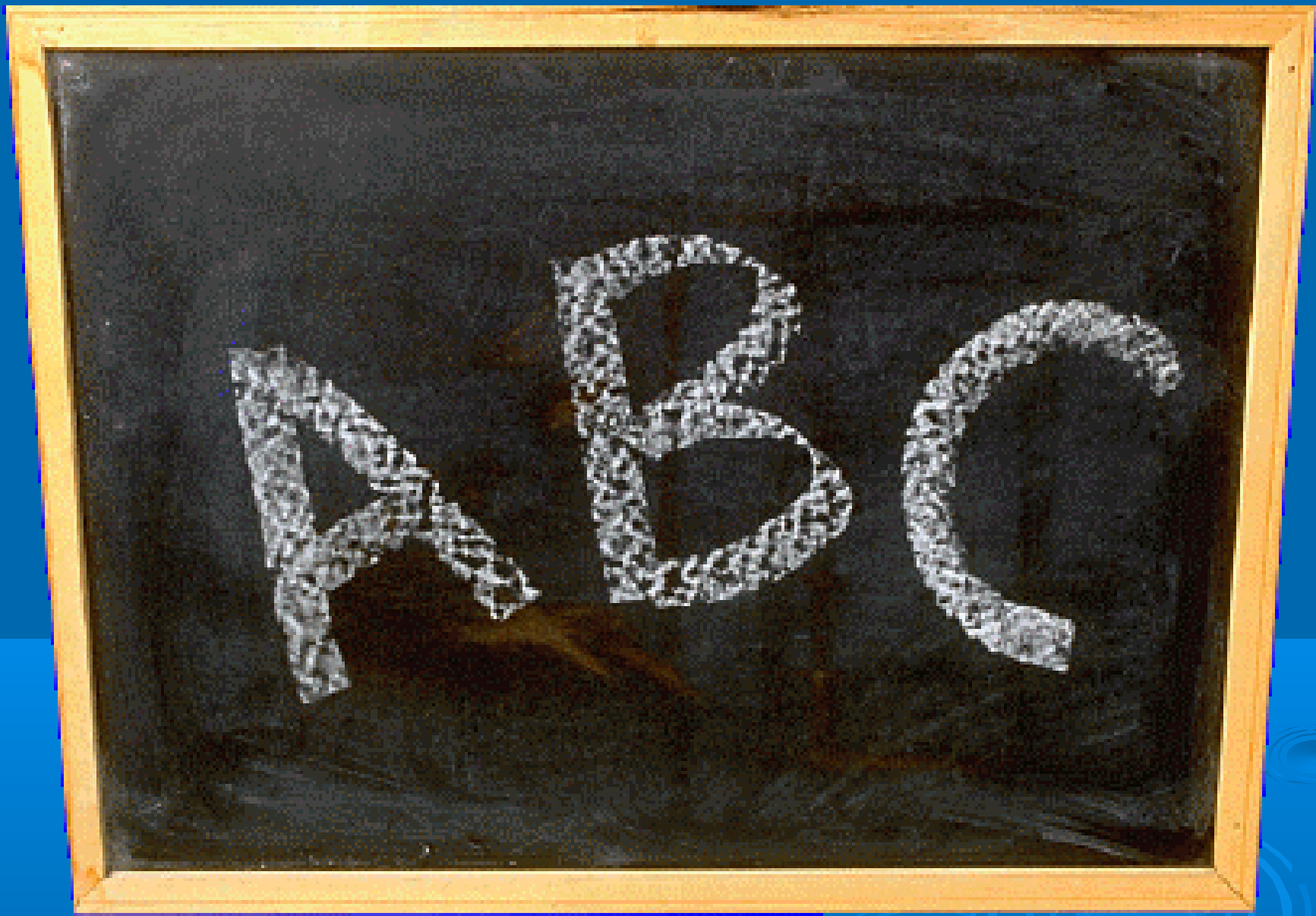
- lettere e numeri scambiati: 31 /13 - p/b - sc/cs... a/e - u/n
- sostituzione di suoni simili: p/b - d/t - m/n - r/l -s/z
- difficoltà nei suoni difficili da pronunciare: chi/che -ghi/ghe - gn/gl
- inadeguata padronanza fonologica generale
- doppie
- punteggiatura ignorata o inadeguata
- difficoltà ad imparare l'ordine alfabetico e ad usare il vocabolario

...(segue)


- **difficoltà ad imparare le tabelline**
- **difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni aritmetiche**
- **difficoltà ad imparare i termini specifici delle discipline**
- **difficoltà a ricordare gli elementi geografici, le epoche storiche, le date degli eventi**
- **difficoltà a memorizzare lo spazio geografico ed i nomi nelle carte**
- **difficoltà di attenzione**

Per tutti gli ordini scolastici: IL TEMPO

- difficoltà ad organizzare il tempo in anticipo
- difficoltà a sapere che ore sono all'interno della giornata
- difficoltà a leggere l'orologio
- difficoltà a memorizzare i giorni della settimana, i mesi, l'ordine alfabetico
- difficoltà a sapere quand'è Natale, a ricordare il giorno della propria nascita, quella dei propri familiari, i compleanni



...e allora che fare in classe?

- **Non pensate di dover faticosamente utilizzare due didattiche separate: una per la classe ed una per i dislessici.**
 - **No!**
 - **Cambiate didattica per tutta la classe.**
 - **Il vantaggio sarà di tutti i vostri alunni: dei dislessici e anche degli alunni che hanno altri tipi di difficoltà.**
- 

L'AMBIENTE

Scuola dell'Infanzia:

- Pareti parlanti con scritte **chiare**
- Simboli chiari e scritte sui contenitori

Scuola elementare:

- Una parete per la scrittura
- Una parete per i numeri

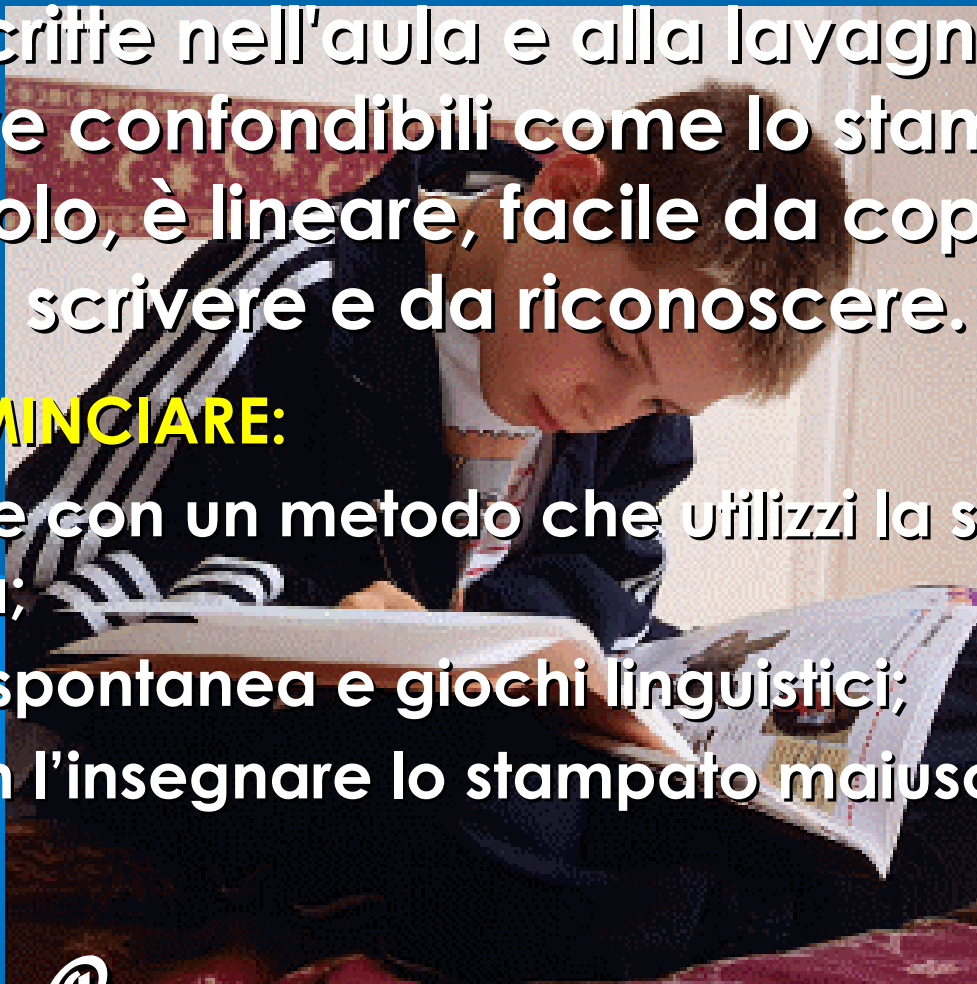
Per tutti:

- Orologio grande e leggibile
- Calendari di vario genere



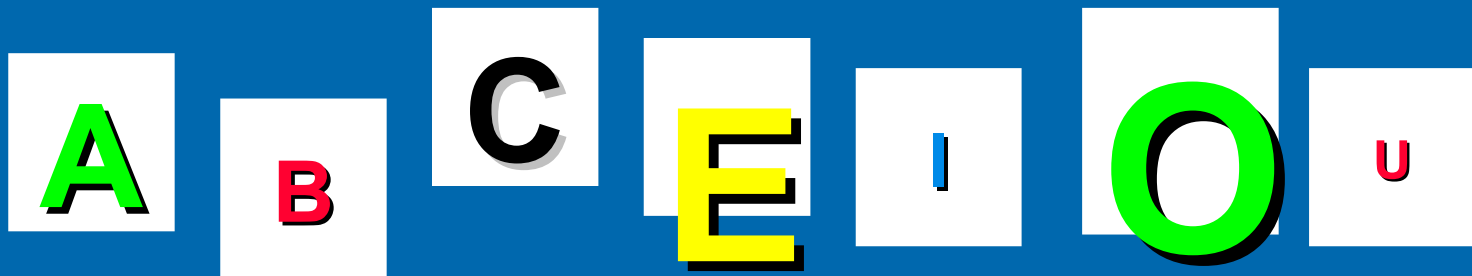
La scrittura

È d'obbligo usare lo stampato maiuscolo per tutte le scritte nell'aula e alla lavagna: non ha lettere confondibili come lo stampato minuscolo, è lineare, facile da copiare, da scrivere e da riconoscere.

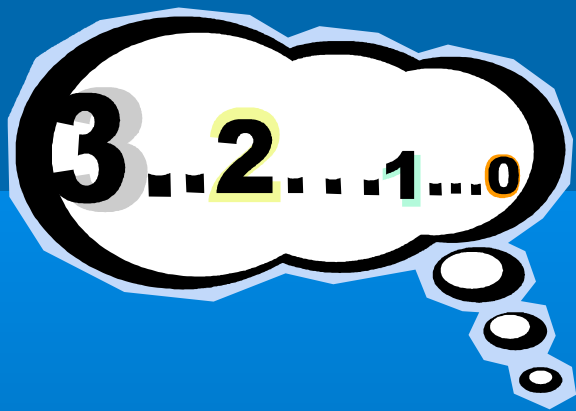


COME COMINCIARE:

- Insegnare con un metodo che utilizzi la sillaba e non la lettera;
- Scrittura spontanea e giochi linguistici;
- Inizia con l'insegnare lo stampato maiuscolo...e basta;
- A a a @ a



- Fai manipolare le lettere ai bambini
- Lavora sull'ortografia in modo vario, vivace e divertente



- Ferma il lavoro sui suoni più difficili

Perché è preferibile lo STAMPATO MAIUSCOLO?

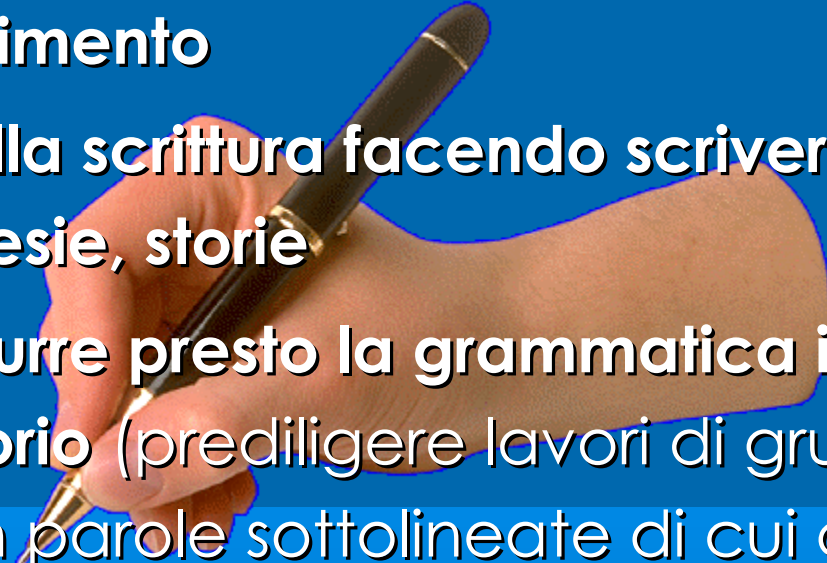
- **LO STAMPATO MAIUSCOLO:** è composto da aste, orizzontali, verticali e diagonali, e da cerchi e semicentri; questi sono gli elementi più semplici e primitivi, e dunque più facili da realizzare
- Le lettere sono sempre identiche, anche se cambia la loro posizione all'interno delle parole
- La separazione delle lettere propria dello stampato (sia maiuscolo che minuscolo), favorisce la ricerca della corrispondenza suono-segno

Perché è sconsigliabile il corsivo?

Il *corsivo* è il carattere più difficile

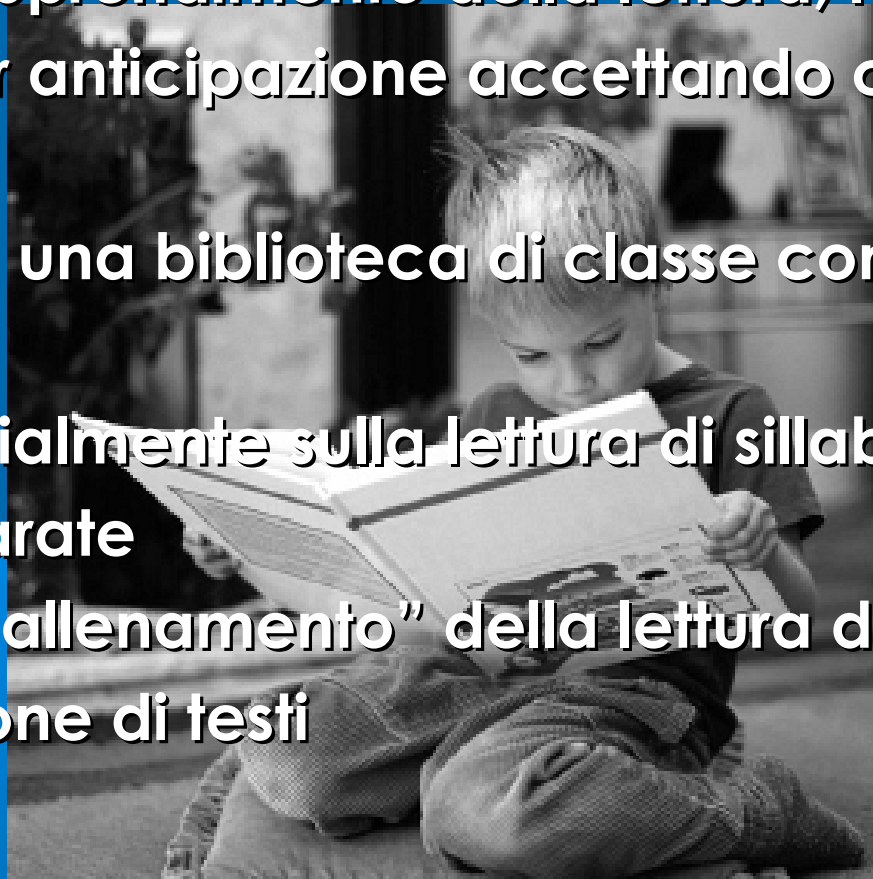
- È composto da segni molto irregolari e difficili da segmentare
- Il gesto per riprodurre le lettere è complesso
- Richiede capacità percettivo-motorie più evolute
- La singola lettera si modifica quando cambia posizione nelle parole
- Le lettere non sono separate

COME CONTINUARE:


- lavorare poi sulla struttura del testo
 - utilizzare strategie di ampliamento e approfondimento
 - Motivarli alla scrittura facendo scrivere giornaletti di classe, poesie, storie
 - Non introdurre presto la grammatica in modo solo classificatorio (prediligere lavori di gruppo, “cloze” lettura con parole sottolineate di cui capire il senso...)
 - Se l'ortografia risulta molto difficile per alcuni bambini sollecita l'uso di strumenti compensativi (computer con correttore) non valutandola!
- 

La lettura

- In fase di apprendimento della lettura, lasciar leggere per anticipazione accettando ciò che viene letto
- predisporre una biblioteca di classe con libri di vario tipo
- Puntare inizialmente sulla lettura di sillabe, poi su lettere separate
- Dividere l' "allenamento" della lettura dalla comprensione di testi




La lettura

-  **Fai fare brevi allenamenti in coppia tra i bambini man mano più complessi**
- **Leggere a voce alta, fiabe e racconti da parte dell'insegnante, per far amare la lettura (accetta che ci sia chi ascolta senza tenere il segno)**
- **Lasciare tempo ogni giorno per la lettura individuale silenziosa e “gratuita” (cioè senza controllo della prestazione)**
- **Evitare la lettura ad alta voce “a salti”; organizzarla “con appuntamenti”**



Nella quotidianità della vita scolastica

- 
- Assicurarsi che siano state ben copiate le cose scritte alla lavagna
 - Se alcuni alunni hanno una brutta grafia, adottare percorsi (per tutta la classe) per migliorare la coordinazione manuale e l'impostazione del segno grafico
 - Far familiarizzare fin dalla scuola elementare con la tastiera del computer e incoraggiare tale utilizzo che altrimenti verrà da loro stessi definito "discriminatorio" se utilizzato come novità alle scuole medie e superiori (così come tutti gli altri strumenti compensativi)
 - Stimolare l'espressione del disagio e della difficoltà



La valutazione

Valutare in modo costruttivo separando l'errore dal contenuto

- Offrire indicazioni precise, non solo sull'errore ma su come migliorarlo
- Predisporre verifiche scalari
- Valuta i ragazzi dislessici discostandoli dal resto della classe (secondo le loro capacità)

La valutazione dovrebbe aiutare gli alunni a diventare consapevoli in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti

Esercizi metafonologici

- Il cambialettera
- La sillaba iniziale (giochi con i cartoncini)
- Quali parole con quella lettera? (esperienza del “parlare cognitivamente”)
- Parole lunghe e parole corte
- Trasformazione di parole (palla-pallina-pallone...)
- Parole con la rima
- Parole crociate
- Continua la frase; completa il pezzo mancante (cloze)

...sulla didattica nella Scuola Secondaria

- Brainstorming e costruzione di mappe;
- Evidenziare le parole chiave;
- Fornire schemi e mappe concettuali;
- Registrazione della lezione.

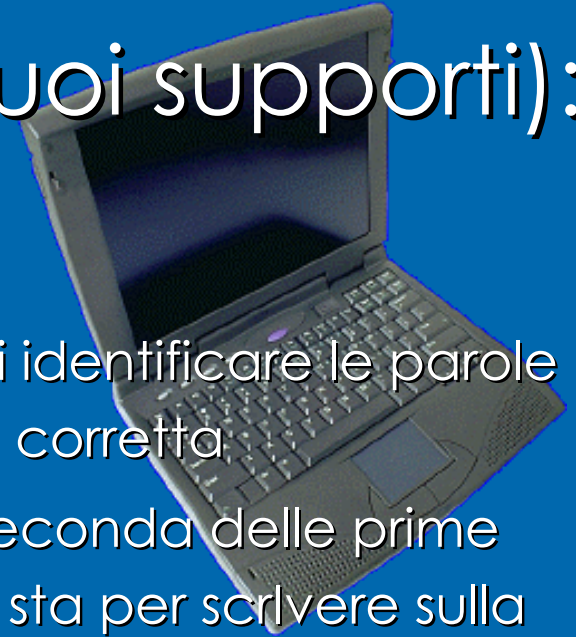
**...ma soprattutto permettere e favorire
l'utilizzo di strumenti compensativi**

Strumenti compensativi

Strumenti che permettono di compensare difficoltà di esecuzione di compiti automatici derivanti da una disabilità specifica



➤ **VIDEOSCRITTURA** (con i suoi supporti):



- **CONTROLLO ORTOGRAFICO:** Consente di identificare le parole che non sono scritte in forma ortografica corretta.
- **PREDITTORE ORTOGRAFICO:** Prevede, a seconda delle prime lettere digitate, la parola che il soggetto sta per scrivere sulla base del lessico di ciascun soggetto e della frequenza di utilizzo di quella singola parola.
- **CONSENTE** ai soggetti con disabilità motorie, o con gravi disabilità di scrittura, di economizzare lo sforzo per scrivere testi;
- **RICHIEDE** conoscenza della tastiera, capacità di digitazione, capacità anche limitata di analizzare le componenti fonologiche delle parole e conoscenza dei loro corrispondenti grafemici.

➤ SINTESI VOCALE

- **CONSENTE** di trasformare il parlato continuo in videoscrittura attraverso l'uso di un microfono che riconosce la voce di ciascun individuo. In pratica consente di evitare l'uso della tastiera nella scrittura diretta;
- **RICHIESTE** buona capacità di costruire enunciati ben formati e di controllare adeguatamente la loro realizzazione scritta.



➤ **SCANNER DI VARIA NATURA**

- **CONSENTE** di trasferire su video righe o pagine di libro o di giornale e successivamente di ascoltarle in voce;
- **RICHIEDE** competenza specifica nell'uso degli strumenti informatici.





➤ LIBRO PARLATO

- **CONSENTE** di ridurre al minimo lo sforzo di lettura e di poter sfruttare prevalentemente l'ascolto per studiare e acquisire informazioni. Viene attuato attraverso la registrazione su disco dei Libri di studio affidandosi a una organizzazione che realizza il trasferimento dalla carta al supporto uditivo;
- **RICHIEDE** capacità di usare l'audioregistratore.

➤ **AUDIOREGISTRATORE (con cuffia)**

- **CONSENTE** di ascoltare brevi testi per l'esecuzione di compiti in classe (ad esempio i testi dei problemi). In questo modo il soggetto dislessico può riesaminare il testo di un problema tante volte quante ritiene necessario, esattamente alla stregua del buon lettore che rilegge il problema tutte le volte che vuole;
- **RICHIESTE** capacità di usare i tasti di un audioregistratore per mandare indietro il nastro o ascoltare il brano richiesto.





➤ ENCICLOPEDIA INFORMATICA MULTIMEDIALE SU CD-ROM

- **CONSENTE** di supportare lo studio delle materie scolastiche attraverso l'ascolto di brani registrati su disco, la visione di video e di documentali su argomenti specifici;
- **RICHIEDE** padronanza del computer, in particolare del mouse e conoscenza dei modelli di ricerca informatici (menù, bottoni ecc).

➤ TAVOLA PITAGORICA

- **CONSENTE** di recuperare il risultato delle moltiplicazioni fra numeri a cifra singola;
- **RICHIEDE** la capacità di leggere correttamente i numeri a due cifre e di utilizzare una tavola a doppia entrata.

LE TABELLINE

| X | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|----|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 2 | 0 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 | 12 | 14 | 16 | 18 | 20 |
| 3 | 0 | 3 | 6 | 9 | 12 | 15 | 18 | 21 | 24 | 27 | 30 |
| 4 | 0 | 4 | 8 | 12 | 16 | 20 | 24 | 28 | 32 | 36 | 40 |
| 5 | 0 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 |
| 6 | 0 | 6 | 12 | 18 | 24 | 30 | 36 | 42 | 48 | 54 | 60 |
| 7 | 0 | 7 | 14 | 21 | 28 | 35 | 42 | 49 | 56 | 63 | 70 |
| 8 | 0 | 8 | 16 | 24 | 32 | 40 | 48 | 56 | 64 | 72 | 80 |
| 9 | 0 | 9 | 18 | 27 | 36 | 45 | 54 | 63 | 72 | 81 | 90 |
| 10 | 0 | 10 | 20 | 30 | 40 | 50 | 60 | 70 | 80 | 90 | 100 |



➤ **CALCOLATRICE**

- **CONSENTE** di recuperare il risultato di qualsiasi calcolo;
- **RICHIEDE** capacità di digitare i numeri in modo corretto, conoscenza dei segni delle operazioni, conoscenza di alcune regole operative delle operazioni (rapporto tra sottraendo e minuendo o tra dividendo e divisore).